



# Comune di BARAGIANO

(Provincia di Potenza)

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

<b>COPIA</b>	<b>OGGETTO:</b>
N° DeIC 00029-2013	<b>MODIFICA REGOLAMENTO TARES E RIAPPROVAZIONE TARIFFE TARES ANNO 2013.</b>
Data: 27/11/2013	

Il giorno 27/11/2013 alle ore 12:30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata ai sensi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale con la presenza di:

- |                       |                 |
|-----------------------|-----------------|
| 1) ELIGIATO Francesco | <b>PRESENTE</b> |
| 2) GALIZIA Giuseppe   | <b>PRESENTE</b> |
| 3) DE CARLO Giuseppe  | <b>PRESENTE</b> |
| 4) RUSSILLO Donato    | <b>PRESENTE</b> |
| 5) SALINARDI Nicola   | <b>PRESENTE</b> |
| 6) TRAFICANTE Rocco   | <b>PRESENTE</b> |
| 7) LARICCIA Giuseppe  | <b>PRESENTE</b> |

Partecipa il Segretario Comunale .

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### PREMESSO

Che, in riferimento alla richiesta di parere formulata a termini dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000, è stato espresso sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il seguente parere:

- **In ordine alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio, f.to Sistema , esprime il parere: Favorevole .**
- **In ordine alla regolarità contabile, il parere del Responsabile del Servizio Finanziario f.to , risulta Favorevole .**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale  
F.TO Dott. PENNIMPEDE FELICE

Il Presidente  
F.TO DOTT. FRANCESCO ELIGIATO

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

(artt. 124 e 125 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' Ufficio,

#### **ATTESTA**

- Che la presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione di copia della stessa all' Albo Pretorio di questo Comune, per 15 giorni consecutivi dal 29/11/2013 ;
- Che contestualmente all' affissione all' Albo Pretorio del comune la stessa deliberazione viene trasmessa in elenco ai capogruppo consiliari con lettera Prot. N° === del ===

Baragiano li 29/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.TO Pennimpepe Felice*

---

### ATTESTATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

(artt. 134, commi 3-4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il 29/11/2013 ai sensi dell'Art.134 comma 4° del D.Lgs n°267 del 18/08/2000, essendo immediatamente eseguibile.

Baragiano li 29/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.TO Pennimpepe Felice*

---

E' copia conforme all' originale da servire per uso amministrativo.

Baragiano li 29/11/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Pennimpepe Felice*

**RICHIAMATO** l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito in legge 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**CONSIDERATO** che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;

**VISTO** l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...”*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, del D.L. 31/08/2013 N. 102, convertito in legge 204/2013, che testualmente recita *“Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già differito al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), numero 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e' ulteriormente differito al 30 novembre 2013. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche agli enti in dissesto”*.

**VISTA** e richiamata la propria deliberazione n. 18 del 24/07/2013 con la quale si è provveduto alla approvazione del REGOLAMENTO TARES;

**CONSIDERATA**, altresì, la particolare e difficile situazione economica che comporta una generalizzata compressione finanziaria per le famiglie e gli operatori economici del settore produttivo;

**RICHIAMATO** l'art. 5 del D.L. 31/08/2013 N. 102, convertito in legge 204/2013;

**RITENUTO** necessario apportare alcune variazioni al Regolamento TARES approvato con deliberazione n. 18/2013, ed in particolare:

- 1) Eliminare la previsione della riduzione del 10% per le famiglie con unico occupante, in quanto le tariffe TARES già sono articolate per nucleo familiare;
- 2) Eliminare la quota variabile della tariffa relativamente alle pertinenze delle utenze domestiche;
- 3) Modificare la scadenza delle rate per il solo anno 2013;
- 4) Prevedere ulteriori riduzioni/agevolazioni nel limite del 7% del costo complessivo del servizio allocando in Bilancio apposita posta di spesa in modo da non far gravare tali riduzioni/agevolazioni sui contribuenti TARES stessi;

**RITENUTO** altresì necessario, in base alle modifiche Regolamentari, procedere alla riapprovazione delle tariffe TARES per l'anno 2013, approvate con deliberazione C.C. N. 14 DEL 24/07/2013;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Con votazione favorevole unanime

## **D E L I B E R A**

**Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

- 1) Apportare al Regolamento TARES approvato con deliberazione C.C. N. 18 del 24/07/2013 le seguenti variazioni:

**ART.13 – Riduzioni per particolari condizioni d'uso:**

**Al Comma “1” viene cancellata la lettera “a”;**

**ART. 9 – Determinazione delle tariffe:**

**Dopo il comma 10 è aggiunto il comma “11” : Alle pertinenze delle utenze domestiche non si applica la parte variabile della tariffa;**

**ART. 21 – Versamento:**

**Il comma “5” è sostituito dal seguente:**

**“5” : Per l'anno 2013, il versamento è effettuato in n. 3 rate scadenti il 31 agosto 2013 – 31 gennaio e 31 marzo 2014;**

- 2) Di riapprovare le tariffe TARES per l'anno 2013, come da allegato prospetto;
- 3) Di prevedere, per il solo anno 2013, con oneri a carico del Bilancio, quantificati in circa €. 5.000,00, le seguenti ulteriori riduzioni per le **UTENZE NON DOMESTICHE**:
- 1) Riduzione del 20 % per le categorie 16 “Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie” e 17 “Bar, caffè, pasticceria”;
- 4) Di prevedere, per il solo anno 2013, con oneri a carico del Bilancio, quantificati in circa €. 13.000,00 la seguente riduzione di imposte per le utenze domestiche:  
Riduzione del 5% per le utenze domestiche con nucleo familiare composta da Tre, Quattro, Cinque, e Sei persone. La riduzione non si applica a: 1) Immobili tenuti a disposizione; 2) Immobili Fuori centro di raccolta; 3) Per i non residenti; trattandosi tutte di fattispecie per le quali già sono previste altre riduzioni;
- 5) Di prevedere, per il solo anno 2013, con oneri a carico del Bilancio, nell'importo massimo di €. 7.000,00, dando atto che tale importo è suscettibile di variazione, in più o in meno a seguito di esatta quantificazione delle riduzioni di cui ai punti 3) e 4), atteso che l'importo totale da porre a carico del bilancio ammonta ad €. 25.000,00, la concessione di contributi a parziale ristoro del costo della TARES, alle famiglie residenti in difficoltà, demandando la Giunta Comunale:
- A) L'Approvazione di apposito avviso con relativi schemi per la presentazione della domanda, i termini di scadenza della domanda, le modalità di controllo delle autocertificazioni;
  - B) dopo l'acquisizione di tutte le istanze, l'individuazione delle percentuali attribuibili nell'ambito delle seguenti indicazioni:
    - Il contributo dovrà essere calcolato in percentuale sull'importo della bolletta TARES – Quota Comunale – con un massimo del 50%;, per le sole famiglie residenti, con scaglione di ISEE da €. 0 ad €. 2.500,00;
- 5) Di attribuire, con successiva identica votazione, al presente atto immediata eseguibilità.

## Metodo Normalizzato

### Riepilogo della tariffa per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti delle utenze domestiche

$$TFd \text{ al } Mq = Quf * Ka(n)$$

comp.	ka	Quf	Tar. Fissa Mq	Riduzioni (Sono calcolate in media)	TV Netta
1	0,75	1,33	1,00	32,00%	0,68
Pertinenza 1	0,75	1,33	1,00	32,00%	0,68
2	0,88	1,33	1,17	31,00%	0,81
Pertinenza 2	0,88	1,33	1,17	31,00%	0,81
3	1	1,33	1,33	31,00%	0,92
Pertinenza 3	1	1,33	1,33	31,00%	0,92
4	1,08	1,33	1,44	22,00%	1,12
Pertinenza 4	1,08	1,33	1,44	22,00%	1,12
5	1,11	1,33	1,48	21,00%	1,17
Pertinenza 5	1,11	1,33	1,48	21,00%	1,17
6 e magg.	1,1	1,33	1,47	34,00%	0,97
Pertinenza 6	1,1	1,33	1,47	34,00%	0,97

### Tariffa variabile utenze domestiche

comp.	Kb	Cu	Quv	Tv per comp.	Riduzioni (Sono calcolate in media)	TV Netta
1	0,6	0,3535	317,49	€ 67,34	32,00%	€ 45,79
Pertinenza 1	0	0,3535	317,49	€ -	32,00%	€ -
2	1,4	0,3535	317,49	€ 157,13	31,00%	€ 108,42
Pertinenza 2	0	0,3535	317,49	€ -	31,00%	€ -
3	1,8	0,3535	317,49	€ 202,02	31,00%	€ 139,39
Pertinenza 3	0	0,3535	317,49	€ -	31,00%	€ -
4	2,2	0,3535	317,49	€ 246,91	22,00%	€ 192,59
Pertinenza 4	0	0,3535	317,49	€ -	22,00%	€ -
5	2,9	0,3535	317,49	€ 325,47	21,00%	€ 257,13
Pertinenza 5	0	0,3535	317,49	€ -	21,00%	€ -
6 e magg.	3,4	0,3535	317,49	€ 381,59	34,00%	€ 251,85
Pertinenza 6	0	0,3535	317,49	€ -	34,00%	€ -

## Metodo Normalizzato

### Riepilogo tariffa utenza non domestica

	Attività	Tar.fissa	Tar.variab.	Tariffa Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,41	€ 0,90	€ 1,31
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,63	€ 1,35	€ 1,98
3	Stabilimenti balneari	€ 0,94	€ 2,05	€ 2,99
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,49	€ 1,05	€ 1,54
5	Alberghi con ristorante	€ 1,44	€ 3,15	€ 4,59
6	Alberghi senza ristorante	€ 1,22	€ 2,65	€ 3,87
7	Case di cura e riposo	€ 1,27	€ 2,76	€ 4,03
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,29	€ 2,79	€ 4,08
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,63	€ 1,38	€ 2,01
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,34	€ 2,91	€ 4,25
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,46	€ 3,17	€ 4,63
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 1,12	€ 2,42	€ 3,54
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,30	€ 2,82	€ 4,12
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,59	€ 1,28	€ 1,87
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,96	€ 2,09	€ 3,05
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 7,92	€ 17,22	€ 25,14
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 6,26	€ 13,61	€ 19,87
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,82	€ 1,77	€ 2,59
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,06	€ 6,64	€ 9,70
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 0,49	€ 1,06	€ 1,55
21	Discoteche, night club	€ 1,46	€ 3,16	€ 4,62